

L'Anas riparerà la Tiberina

Summit sull'E45, l'impegno del ministro Toninelli

A PAGINA 5 E IN NAZIONALE

La viabilità alternativa passa in capo ad Anas

Summit con Toninelli. Bonaccini: «Ora risposte sugli ammortizzatori sociali»

di **ANDREA ALESSANDRINI**

DI FRONTE al grido accorato portato a Roma che chiede risposte in tempi brevi a territori e cittadini coinvolti dalla chiusura della E45, il Governo ha fatto un passo avanti, impegnandosi a farsi carico delle competenze sulla viabilità locale alternativa, in particolare il ripristino della strada 3 bis Tiberina, in modo tale da garantire interventi rapidi attraverso Anas e stanziando le risorse necessarie all'adeguamento ai nuovi volumi di traffico. Ma sugli ammortizzatori sociali alle imprese e i sostegni alle famiglie mancano ancora rassicurazioni.

NON è dunque caduta nel vuoto la richiesta di Regione, Comuni, imprese e sindacati dell'Emilia-Romagna che ieri pomeriggio hanno incontrato a Roma il mini-

stro alle Infrastrutture, Danilo Toninelli, presentando una piattaforma di intenti e la richiesta di fronteggiare in tempi brevissimi la drammatica situazione scaturita dalla chiusura al traffico del viadotto Puleto lungo la E45, nel territorio del comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo), interrotto dal 16 gennaio dopo il sequestro disposto dalla Procura aretina perché ritenuto a rischio cedimento. «Ci siamo subito schierati con i territori e in pochi giorni insieme a sindaci e parti sociali abbiamo fatto una sintesi delle necessità concrete», rimarca il presidente della Regione Stefano Bonaccini, soddisfatto per il fatto che «il Ministero sia pronto ad 'adottare' le strade negli anni scorsi affidate agli enti locali, in modo che Anas possa far partire i cantieri rapidamente e con fondi assicurati». «Ora auspichiamo che si arrivi velocemente ai fatti e si trovi una soluzione alla necessità di garantire da subito ammortizzatori sociali per imprese e lavoratori che gravitano attorno alla E45». Facevano

parte della delegazione l'assessore regionale alla Mobilità Raffaele Donini, il sindaco di Cesena e presidente dell'Unione Valle Savio Paolo Lucchi, i sindaci di Bagno di Romagna Marco Baccini, di Mercato Saraceno Monica Rossi, di Sarsina Enrico Cangini e di Verghereto, Enrico Salvi, e il presidente della Provincia Gabriele Fratto. Presenti anche il sottosegretario leghista Jacopo Morrone, il presidente di Concommercio cesenate Augusto Patrignani e il segretario Uil Marcello Borghetti. Pressing di Lucchi e Baccini: «Il gioco di squadra con Regione, altri Comuni, sindacati e associazioni ha funzionato. Bene la presa in carico decisa dal ministro della strada statale 3 bis Tiberina da parte di Anas, ma ora bisogna rapidamente garantire ammortizzatori sociali ai lavoratori, sostegno alle imprese e aiuti alle famiglie con studenti, su cui non abbiamo avuto risposte chiare».

SVINCOLO

Chiusura a Bagno

DA LUNEDÌ si è provveduto a chiudere al traffico la E45 allo svincolo di Bagno di Romagna, dove le automobili munite di gomme termiche o catene vengono poi fatte uscire e proseguire il percorso attraverso la viabilità provinciale, mentre i camion vengono fatti tornare indietro a Cesena dove potranno poi proseguire imboccando l'Automare A14.

STOP DAL 16 GENNAIO

VIADOTTO PULETO SULLA E45 CHIUSO PERCHÉ RITENUTO A RISCHIO CEDIMENTO

Enti camerali, appello a Roma

APPELLO della Camera di Commercio della Romagna, Arezzo e Perugia indirizzato al governo per trovare in tempi rapidissimi soluzioni alternative alla chiusura del viadotto Puleto «che sta causando gravi disagi alle popolazioni ed enormi danni al sistema economico». Si calcola infatti che i posti di lavoro a rischio col blocco della superstrada siano circa duemila. La Cdc chiede di garantire la reale operatività di un'arteria strategica per il territorio e l'economia locale.

AIUTI ALLA MONTAGNA

REGIONE E SINDACI CHIEDONO ANCHE SOSTEGNI A IMPRESE E FAMIGLIE CON STUDENTI



EMERGENZA Le delegazioni dei territori all'incontro col ministro Danilo Toninelli

